

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. 241

OGGETTO: P. 3121 - REVOCA DECRETO OCCUPAZIONE D'URGENZA N. 1444

DEL 28/12/2021 A CARICO ANAS S.P.A. ED APPROVAZIONE

SCHEMA DI CONTRATTO DI COMODATO CON ASPI S.P.A.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il pecreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Renerale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";





corrispondente

digitalmente da MARCO VACCARI

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e VISTI i successivi D.P.C.M. del 30 generale della Presidenza dell'art. 1, generale della Presidenza dell'art. 1, generale della Presidenza della Presid

VISTO l'art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che "Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";

VISTO il sopra citato art. 1, comma 5, terzo e quarto periodo, D.L. n. 109/2018, ai sensi del quale: "Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento. Anche nelle more dell'adozione del decreto di cui al terzo periodo, il Commissario straordinario dispone l'immediata immissione nel possesso delle aree, da lui stesso individuate e perimetrate, necessarie per l'esecuzione dei lavori, autorizzando ove necessario anche l'accesso per accertamenti preventivi a favore delle imprese chiamate a svolgere le attività di cui al presente comma, con salvezza dei diritti dei terzi da far valere in separata sede e comunque senza che ciò possa ritardare l'immediato rilascio di dette aree da parte dei terzi";

VISTO altresì, l'articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, inserito in sede di conversione con Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che "Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle

risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";

VISTO il Decreto n. 3 del 15/11/2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento e in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera c) della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n.

VISTO il Decreto n. 2 del 15/01/2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale:

VISTO il decreto n. 15 del 11/04/2019 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3/05/2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del ricitato D.L. n. 109/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019, prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all'art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al citato decreto:

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis del D.L. n. 108/2018, conv. in Legge n. 130/2018, rubricato generale delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale", così come modificato dal comma 72, articolo 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Stabilità 2020), in virtù del quale il Programma Straordinario viene esteso anche a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente prevedendo che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020;

VISTO l'articolo 1 comma 5 del citato D.L.109/2018, così come integrato in sede di conversione con L.130/18, in virtù del quale "Per la demolizione, la rimozione, lo

smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge extrapenale, fatto salvo il rispetto dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento. Anche nelle more di tali attività, il Commissario straordinario dispone l'immediata immissione nel possesso delle aree da adibire a cantiere delle imprese chiamate a svolgere le attività di cui al presente comma, con salvezza dei diritti dei terzi da far valere in separata sede e comunque senza che ciò possa ritardare l'immediato rilascio di dette aree da parte dei terzi";

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- 1. adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";
- 2. condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- 3. preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16/05/2019, con il quale è stata istituita la gi struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti nel "Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova";

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 834 del 5/08/2020, con cui è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP, conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 1085 del 15/10/2020, con cui è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;



VISTO il decreto n. 10 dell'11/11/2020, con il quale il Commissario Straordinario, rilevata la necessità di provvedere alle occupazioni d'urgenza e alle eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per realizzazione degli interventi previsti dal Programma Straordinario, ha integrato le previsioni di cui ai precedenti decreti commissariali n. 19/2019 (Conferma dell'Autorità di Sistema quale soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 9 bis della L. 139/2019, del Programma Straordinario), n. 1/2020 (approvazione del primo aggiornamento al Programma Straordinario) e n. 6/2020 di cui all'oggetto, delegando l'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - nella persona dell'ingegner Marco Rettighieri nella qualità di cui al citato decreto n. 6/2019 - e il Comune di Genova, in qualità di soggetti attuatori rispettivamente del "Programma Straordinario" e delle "Opere prioritarie e urgenti di messa in sicurezza idraulica dei torrenti di interesse dell'area urbana portuale di Genova - Sestri Ponente - Multedo" alle occupazioni di urgenza ed alle eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi necessari allo sviluppo dei rispettivi ambiti di intervento;

VISTA la Delibera prot. n. 30/2/2021 del 29/06/2021 con la quale il Comitato di Gestione dell'AdSP ha approvato un secondo aggiornamento del Programma Straordinario, anch'esso redatto ai sensi del ricitato art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018 e smi:

VISTO il Decreto n. 5 del 15/07/2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- 1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro" costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;
- 2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;
- 3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. pasquale Umberto Benezzoli, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissariale n. 6/2019;

CONSIDERATO, inoltre, che il succitato aggiornamento al Piano procedurale per l'attuazione del Programma Straordinario ha previsto che per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al Programma Straordinario, si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018;

VISTO, altresì, il Decreto n. 10 del 18/10/2021, con il quale il Commissario Straordinario ha approvato la modifica all'art. 5 dell'aggiornamento del Piano Procedurale predisposto da AdSP e adottato, come detto, con decreto commissariale n. 5/2021, inserendo il seguente



capoverso "E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisorie per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto";

RICHIAMATO il decreto n. 1421 del 23/12/2021, con il quale al Dott. Geol. Giuseppe Canepa è stata conferita, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RICHIAMATI i decreti 73 del 15/02/2022 di presa d'atto delle dimissioni presentate dal Dott. Ing. Marcos Montevecchi - già nominato R.U.P. della perizia con decreto 1202/20 - e 74 del 16/02/2022 con cui è stato nominato R.U.P. dell'opera P.3121 il Dott. Geol. Giuseppe Canepa, dipendente dell'Amministrazione;

* * *

CONSIDERATO che con Decreto n. 1349 del 10/10/2019 è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) degli interventi stradali prioritari in ambito portuale, contenuti nel Programma Straordinario ed accorpati in un singolo appalto (P. 3121) ed è stata adottata la determina a contrarre per l'affidamento, in un unico lotto, dell'appalto integrato complesso avente ad oggetto il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva nonchè la realizzazione delle opere;

VISTO il contratto d'appalto integrato complesso stipulato con il RTI aggiudicatario Impresa Pizzarotti C. S.p.a. con atto a rogito Notaio Dott. Beniamino Griffo in data 03/02/2020, Rep. n. 49034, Racc. n. 25765;

03/02/2020, Rep. n. 49034, Racc. n. 25765; **VISTO** il Progetto definitivo P. 3121, sottoposto, per la relativa approvazione, alla productione di servizi indetta da AdSP con nota Prot. n. 33082 in data 11/12/2020;

VISTO il decreto AdSP n. 1053 del 15/10/2021, con il quale è stato adottato il provvedimento conclusivo del procedimento di approvazione del Progetto Definitivo in Conferenza di servizi;

CONSIDERATO che l'intervento previsto dal sopracitato Progetto Definitivo P. 3121 consiste nel complesso degli interventi volti a potenziare l'accessibilità al bacino di Sampierdarena, tra cui rientrano la realizzazione di un nuovo varco in sponda destra del Polcevera e relativo autoparco, il prolungamento della sopraelevata portuale, il nuovo varco in quota di Ponte Etiopia e la riorganizzazione della viabilità di collegamento tra



CONSIDERATO, pertanto, che ai fini della realizzazione delle opere stradali comprese nel Programma Straordinario degli interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova relative al progetto P3121, è necessario da parte dell'Autorità di Sistema occupare temporaneamente le aree poste a margine dello svincolo autostradale di Genova Aeroporto, meglio identificate catastalmente al N.C.T del Comune di Genova al Foglio 76, mappali 995 e 1390, per una superficie complessiva pari a mq 218,00 (nel proseguo anche solo le "Aree"), intestate catastalmente ad ANAS S.p.A., C.F.: 02133681003, con sede in Roma;

VISTA la nota in data 15/12/2021 con cui AdSP ha richiesto ad ANAS S.p.A. - intestataria recatastale delle Aree (inviando la nota per opportuna conoscenza anche ad Autostrade Per l'Italia S.p.A. - Direzione 1° Tronco) - nelle more della formalizzazione dei relativi atti - Italia messa a disposizione delle Aree per il tempo necessario alla realizzazione dell'intervento di cui s'è detto;

VISTO il decreto d'occupazione d'urgenza non preordinata all'esproprio n. 1444 del 28/12/2021 adottato da AdSP – stante l'urgenza di realizzare le opere previste dal 28/12/2021 già comprese nel Programma Straordinario - nelle more del riscontro alla nota di cui sopra ed avente ad oggetto le Aree e notificato, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 327/2001, ad ANAS S.p.A., come sopra meglio identificata;

CONSIDERATO che Autostrade Per l'Italia, con nota prot. N. 117 del 12/01/2022, acquisita al protocollo dell'ente n. 1518 in data 18/01/2022, ha riscontrato la missiva del 15/12/2021, rappresentando la propria disponibilità a concedere in comodato d'uso gratuito le Aree di interesse dell'AdSP ed a tal fine ha trasmesso anche la bozza di contratto;

PRESO ATTO che Autostrade Per l'Italia è venuta a conoscenza della procedura di occupazione temporanea in via d'urgenza avviata da AdSP con il già citato decreto n. 1444 del 28/12/2021 in data 18/01/2022, il quale ha previsto l'immissione in possesso di AdSP nelle Aree in data 20/01/2022;

PRESO, ALTRESI', ATTO che Autostrade Per l'Italia ha rappresentato l'impossibilità per AdSP di avviare una procedura espropriativa a carico di immobili acquisiti per opere di pubblica utilità, quali quelli in questione, previste dalla convenzione tra ANAS ed Autostrade Per l'Italia stipulata in data 12/10/2007 e approvata con legge 6 giugno 2008, n. 101, novativa e sostitutiva della precedente convenzione n. 230 del 04/08/1997, avente ad oggetto la concessione per la gestione di una rete autostradale nel cui ambito rientra anche l'autostrada A10;

CONSIDERATO CHE, ad ogni modo, Autostrade Per l'Italia, con pec n. 746 del 19/01/2022, ha confermato la propria disponibilità a concedere le Aree in comodato d'uso gratuito ad AdSP, salvo le spese di istruttoria, ed a consentire la consegna delle stesse nella

giornata del 20/01/2022 a fronte dell'impegno di AdSP di sottoscrivere il già citato contratto di comodato e di revocare il succitato decreto n. 1444 del 28/12/2021 entro la fine del mese di febbraio 2022;

VISTO lo stato di consistenza delle Aree redatto in data 20/01/2022;

VISTO il verbale di consistenza Prot. 3423 del 03/02/2021 redatto in data 20/01/2021 ed il verbale di consegna delle aree oggetto del ridetto decreto d'occupazione d'urgenza n. 1444 del 28/12/2021 redatto in data 24/01/2021 ed acquisito al Prot. n. 3425 del 03/02/2022;

PRESO ATTO che ANAS S.p.A. con nota trasmessa via pec in data 07/03/2022, acquisita al protocollo AdSP n. 7394 in pari data, ha comunicato che le Aree non sono nella disponibilità della stessa società e non appartengono nemmeno al patrimonio della medesima, aggiungendo che probabilmente le Aree sarebbero state espropriate per la costruzione dell'Autostrada con la conseguenza che apparterrebbero al Demanio Pubblico dello Stato oppure, eventualmente, al Patrimonio indisponibile dello Stato, indipendentemente dall'attuale intestazione catastale ancora in capo alla predetta società e che, all'epoca, sarebbe stata riferita all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade;

PRESO ATTO che Autostrade Per l'Italia ha notificato in data 21/03/2022 ricorso al TAR Genova avverso il decreto d'occupazione d'urgenza n. 1444 del 28/12/2021 succitato, rappresentando altresì la contestuale disponibilità alla rinuncia allo stesso a fronte della sottoscrizione del contratto di comodato previa revoca del richiamato decreto di occupazione d'urgenza;

VISTO lo schema di contratto di comodato, allegato al presente decreto onde formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di condividere la possibilità, nella specie, di regolare l'occupazione delle Aree gi mediante la stipula di un contratto di comodato con la società Autostrade per l'Italia S.p.A.;

su proposta del Responsabile del Procedimento Ing. Marco Vaccari e del Direttore ad interim della Direzione Tecnica e Ambiente Geol. Giuseppe Canepa, R.U.P. dell'appalto P. 3121, che attesta la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

- di approvare lo schema di contratto di comodato che si allega al presente provvedimento onde formarne parte integrante e sostanziale, autorizzando il



copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. DCR 29/03/2022.0000241.I Copia conforme dell'originale aspmalo.A00 Portsofgenoa cesta che la presente

Responsabile del procedimento alle modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie e/o opportune;

- di revocare, per l'effetto, il decreto d'occupazione d'urgenza non preordinata all'esproprio n. 1444 del 28/12/2021, subordinando l'efficacia della revoca alla e sottoscrizione da parte di Autostrade Per l'Italia S.p.A. del sopra citato contratto di comodato d'uso gratuito;
 di riservare la rideterminazione del Quadro Economico dell'opera P. 3121 e l'assunzione
- di riservare la rideterminazione del Quadro Economico dell'opera P. 3121 e l'assunzione dell'impegno di spesa relativo agli oneri economici derivanti dalla stipula del summenzionato contratto di comodato (ovvero euro 500,00 a titolo di spese di istruttoria, oltre alle spese di registrazione ed all'imposta di bollo, se dovuta) in un momento successivo:
- di pubblicare il presente decreto sul sito amministrazione trasparente dell'Autorità e sul sito del Commissario Straordinario.

Genova, li 29/03/2022

IL DIRIGENTE

¹Firmato digitalmente Ing. Marco Vaccari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



testa che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente sottoscritto digitalmente da MARCO VACCARI Si conforme dell'originale 29/03/2022.0000241.I

Comodato d'uso gratuito di aree e locali pertinenze delle autostrade in concessione a Autostrade Per L'Italia S.p.A. - Direzione I° Tronco Genova

Scrittura privata

TRA

Autostrade Per L'Italia S.p.A., Direzione I° Tronco Genova, P.le della Camionale 2, C.F. e P.IVA 07516911000, nella persona dell' Ing. Francesco SAPIO nella sua qualità di Direttore; di seguito per brevità anche solo **DT1** o **Comodante**;

 \mathbf{E}

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, C.F. e P.IVA: 02443880998, con sede in Genova, Palazzo San Giorgio, Via della Mercanzia n. 2, in persona del Geol. Giuseppe Canepa, in qualità di RUP dell'appalto P. 3121 all'uopo delegato alla firma del presente contratto con decreto presidenziale; di seguito per brevità anche solo **AdSP** o **Comodataria**.

PREMESSO

- a) Che con Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e2017, il lavoro e le altre emergenze", in conseguenza del crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A10 nel Comune di Genova (noto anche come "Ponte Morandi") è stata prevista la nomina di un Commissario Straordinario per la ricostruzione, anche solo "Commissario Straordinario";
- b) Che con D.P.C.M. del 04 ottobre 2018 (annotato dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), è stato nominato il Dott. Marco Bucci quale Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 1, comma 1, del sopra richiamato D.L. n. 109/2018 e con successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020 e del 30 settembre 2021 è stato rispettivamente e con ciascun successivo decreto prorogato di 12 mesi l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;
- c) Che l'art. 1, comma 5, primo periodo, del succitato D.L. n. 109/2018 prevede che "Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";



- d) Che l'articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, introdotto in sede di conversione dalla Legge n. 130/2018 e successivamente modificato con Legge n. 160/2019, prevede che: "il Commissario Straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonchè per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";
- e) Che con Decreto n. 2 del 15/01/2019 il Commissario Straordinario ha adottato su proposta di AdSP il Programma Straordinario ex art. 9 bis D.L. 109/2018, successivamente aggiornato con Decreto commissariale n. 1 del 28/02/2020 e con Decreto Commissariale n. 5 del 15/07/2021;
- f) Che con Decreto n. 1349 del 10/10/2019 è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) degli interventi stradali prioritari in ambito portuale contenuti nel Programma Straordinario ed accorpati in un singolo appalto (P.3121) ed è stata adottata la determina a contrarre per l'affidamento, in un unico lotto, dell'appalto integrato complesso avente ad oggetto il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva nonché la realizzazione delle opere;
- g) che con Decreto AdSP n. 1202 del 9/11/2020 è stato nominato Responsabile Unico dell'appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva nonchè per la realizzazione degli interventi stradali prioritari in ambito portuale contenuti nel Programma Straordinario l'Ing. Marcos Montevecchi, Dirigente dello Staff Programma Straordinario;
- h) Che il Progetto definitivo P.3121, sottoposto per la relativa approvazione alla Conferenza di Servizi indetta da AdSP con nota Prot. n. 33082 in data 11/12/2020, consiste nel complesso degli interventi volti a potenziare l'accessibilità al bacino di Sampierdarena, tra cui rientrano la realizzazione di un nuovo varco in sponda destra del Polcevera e relativo autoparco, il prolungamento della sopraelevata portuale, il nuovo varco in quota di Ponte Etiopia e la riorganizzazione della viabilità di collegamento tra Varco S. Benigno e Calata Bettolo, oltre al nuovo raccordo della Guido Rossa, al cavalcaferrovia di Via Siffredi e alla messa in sicurezza di Ponte dei Mille:

- i) Che con Decreto a firma del Presidente AdSP n. 1053 del 15/10/2021 è stato adottato il provvedimento di conclusione del procedimento di approvazione del Progetto definitivo in Conferenza di servizi;
- j) Che ai fini della realizzazione delle opere stradali comprese nel Programma Straordinario degli interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infra-strutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristo-foro Colombo con la città di Genova relative al progetto P3121, è necessario da parte dell'Autorità di Sistema occupare temporaneamente le aree poste a margine dello svincolo autostradale di Genova Aeroporto, meglio identificate catastalmente al N.C.T del Comune di Genova al Foglio 76, mappali 995 e 1390, per una superficie complessiva pari a mq 218,00 (nel proseguo anche solo le "Aree") e meglio identificate nella planimetria allegata **sub. 1**;
- k) Che in data 15/12/2021 AdSP ha richiesto ad ANAS S.p.A. quale intestataria catastale delle Aree (inviando la pec anche ad Autostrade Per l'Italia Direzione 1° Tronco) tramite apposita missiva e nelle more della formalizzazione dei relativi atti la messa a disposizione delle stesse per il tempo necessario alla realizzazione dell'intervento;
- I) Che nelle more del riscontro alla missiva sopra ricevuta, in data 28/12/2021 AdSP ha emesso il Decreto di occupazione n. 1444 avente ad oggetto i sedimi sopra citati;
- m) Che il suddetto Decreto è stato notificato ad ANAS S.p.A., quale intestataria catastale delle Aree;
- n) Che Autostrade per l'Italia, con nota prot. N. 117 del 12/01/2022, ha riscontrato la missiva del 15/12/2021, acquisita al protocollo AdSP in data 18/01/2022 (n. 1518) rappresentando la propria disponibilità a concedere in comodato d'uso gratuito le Aree di interesse dell'AdSP ed a tal fine ha trasmesso anche la bozza di contratto;
- o) Che successivamente, con mail del 18/01/2022 dell'AdSP, Autostrade per l'Italia è venuta a conoscenza della procedura di occupazione temporanea in via d'urgenza avviata da AdSP con il decreto già citato n. 1444 del 28.12.2021, avente ad oggetto le Aree di cui al precedente punto i) e del fatto che la consegna delle stesse si sarebbe dovuta svolgere in data 20.01.2022;
- p) Che Autostrade per l'Italia ha rappresentato l'impossibilità per AdSP di avviare una procedura espropriativa a carico di immobili acquisiti per opere di pubblica utilità, quali quelli in questione previste dalla convenzione ANAS/Autostrade per l'Italia S.p.a. stipulata in data 12/10/2007 e approvata per legge 6 giugno 2008, n. 101 novativa e sostitutiva della precedente

convenzione N. 230 del 04/08/1997, avente ad oggetto la concessione per la gestione di una rete auto-stradale nel cui ambito rientra anche l'autostrada A 10;

- q) con pec n. 746 del 19/1/2022 Autostrade per l'Italia ha confermato la propria disponibilità a concedere le dette aree in comodato d'uso gratuito salvo le spese di istruttoria ed a consentire la consegna delle stesse nella giornata del 20/01/2022 a fronte dell'impegno di AdSP a sottoscrivere il contratto ed a revocare il decreto d'urgenza entro la fine del mese di febbraio 2022;
- r) Che l'AdSP si è resa disponibile ad assumere gli impegni di cui al precedente punto p);
- s) Che le parti in data 20/01/2022 hanno redatto lo stato di consistenza ma di comune accordo hanno rinviato la formalizzazione del verbale di consegna delle aree al giorno 24.01.2022;
- t) che in data 24/01/2022 è stato, pertanto, sottoscritto il verbale di consegna delle Aree;
- u) con Decreto AdSP n. 73 del 15/02/2022, l'Autorità di Sistema Portuale ha preso atto delle dimissioni dell'Ing. Marcos Montevecchi, che ha cessato quindi il servizio il 15/02/2022 e che con Decreto AdSP n. 74 del 16/02/2022 è stato nominato il Dott. Geol. Giuseppe Canepa Direttore *ad interim* della Direzione Tecnica e Ambiente dell'Autorità di Sistema quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento relativo al sopra citato progetto n. 3121 "Elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione degli interventi stradali prioritari in ambito portuale" contenuto nel Programma Straordinario;
- v) che ANAS S.p.A. con nota trasmessa via pec in data 07/03/2022, acquisita al protocollo AdSP n. 7394 in pari data, ha comunicato che le Aree non sono nella disponibilità di ANAS S.p.A. e non appartengono nemmeno al patrimonio della società medesima, aggiungendo che probabilmente le Aree sarebbero state espropriate per la costruzione dell'Autostrada con la conseguenza che apparterebbero al Demanio Pubblico dello Stato e eventualmente al Patrimonio indisponibile dello Stato, indipendentemente dall'intestazione catastale, all'epoca riferita all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade;
- w) che Autostrade per l'Italia S.p.A. ha notificato in data 21/03/2022 ricorso al TAR Genova avverso il decreto d'occupazione d'urgenza n. 1444 del 28/12/2021 succitato, rappresentando, altresì, la contestuale disponibilità alla rinuncia allo stesso a fronte della sottoscrizione del contratto di comodato, previa revoca del richiamato decreto d'occupazione d'urgenza;
- x) che AdSP, con decreto n. ___ in data __/03/2022, in tale suesposto contesto, ha: (i) approvato lo schema di contratto di comodato; (ii) revocato, per l'effetto, il decreto d'occupazione

d'urgenza non preordinata all'esproprio n. 1444 del 28/12/2021, subordinando l'efficacia della revoca alla sottoscrizione da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. del sopra citato contratto di comodato ad uso gratuito; (iii) riservato la rideterminazione del Quadro Economico dell'opera P. 3121 e l'assunzione dell'impegno di spesa relativo agli oneri economici derivanti dalla stipula del summenzionato contratto di comodato (ovvero euro 500,00 a titolo di spese di istruttoria, oltre alle spese di registrazione ed all'imposta di bollo, se dovuta) in un momento successivo;

TUTTO CIO' PREMESSO

1) PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

2) OGGETTO

Con la presente scrittura privata l'Ing. **Francesco SAPIO**, in virtù dei poteri conferitigli, concede in comodato d'uso ad AdSP nella persona del rappresentante e sottoscrittore Dott. Geol. Giuseppe Canepa, nel rispetto dell' art. 21 del Codice della Strada D. Lgs 285/92, la disponibilità temporanea;

- di una porzione pari a mq 218,00 circa, delle aree interposte tra lo svincolo autostradale di Genova / Aeroporto - Tratta A/10 Genova Savona - e Via Pionieri e Aviatori d'Italia, come meglio rappresentato nell' allegata planimetria "1".

Il suddetto spazio viene concesso temporaneamente, nello stato in cui si trova, esclusivamente in relazione alle attività evidenziate in premessa, limitatamente agli usi conseguentemente necessari.

Le parti si danno reciproco atto di conoscere lo stato degli spazi concessi oggetto della presente scrittura, stipulata con espresso riferimento a tutte le norme di legge (artt. 1803 e segg. c.c.) che regolano il comodato.

Il Comodatario dichiara di aver visitato gli spazi e di averli trovati idonei all'uso, impegnandosi a riconsegnarli nelle medesime condizioni senza apportarvi modifiche di qualsiasi natura.

Prima dell'uso concordato, il Comodatario, a proprie cura e spese, si impegna a delimitare gli spazi e a posizionare un cartello indicatore del nominativo dell'impresa e del responsabile di cantiere.

È facoltà del comodante ispezionare o far ispezionare l'area oggetto di questa scrittura, senza obbligo di preavviso scritto.

Il comodante è esonerato dal comodatario, da ogni responsabilità per i danni che potessero derivare da fatto, omissione o colpa di terzi in genere, obbligandosi il Comodatario a tenere indenne il Comodante da ogni pretesa, reclamo o azione di terzi.

Il comodatario è costituito custode della superficie oggetto della presente scrittura ed è direttamente responsabile verso il comodante e i terzi dei danni causati per sua colpa da spandimento di acque, fughe di gas, inquinanti, ecc.. e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso delle aree.

Le aree, come sopra identificate, vengono consegnate libere e prive di qualsiasi tipologia di rifiuto e il comodatario si impegna a riconsegnarla nello stesso stato. È obbligo del comodatario rispettare le norme vigenti in materia di rifiuti ed in particolare quelle riferite alla produzione, deposito temporaneo, stoccaggio



e smaltimento. Nel caso in cui venisse riscontrato dalle autorità il mancato rispetto di tale normativa sarà considerato responsabile a tutti gli effetti il rappresentante dell'impresa che sottoscrive questa scrittura privata manlevando la Società Comodante ed i suoi rappresentanti da ogni responsabilità.

Il comodatario si impegna a comunicare immediatamente alla DT1, qualsiasi anomalia dovesse verificarsi in sede di esecuzione delle opere, rispetto alla programmazione concordata, affinché il comodante possa adottare o richiedere tempestivamente tutti gli accorgimenti che, caso per caso, si rendessero necessari.

Resta inteso che il comodatario non potrà utilizzare le aree di cui trattasi nel presente Atto per la realizzazione di opere e per scopi diversi da quelli previsti nello stesso.

Il mancato rispetto di quanto sopra produrrà ipso-jure la risoluzione del presente atto per fatto e colpa del comodatario e l'obbligo di messa in pristino a sue spese.

3) DURATA

Per espressa richiesta del comodatario, l'utilizzo temporale dello spazio è strettamente vincolato alla durata delle attività afferenti alle attività urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova stimato dal Comodatario in n. 7 mesi consecutivi decorrenti dalla stipula del presente contratto. Eventuali differimenti temporali saranno riconosciuti dalla D.T. previa relazione motivata da parte di AdSP circa l'andamento delle attività. A tal fine le parti definiranno una nuova scadenza del termine di occupazione secondo quanto risulta dall'andamento dei lavori.

Alla scadenza del termine sopra convenuto, il comodatario è obbligato a restituire l'area. Tuttavia, in caso di sopraggiunta necessità che non dovrà essere necessariamente dimostrata, il comodante, potrà esigerne la restituzione immediata a semplice richiesta.

Nel caso di ritardo nella riconsegna dell'area comodata, il Comodatario verserà al Comodante una penale che le parti convengono in € 1,20 (Euro uno/20) per ogni giorno di ritardo.

La restituzione dell' area di cantiere dovrà avvenire nei termini indicati, con formale comunicazione alla **DT1**, corredata da un verbale sottoscritto dall' impresa e dal responsabile del Centro Esercizio, attestante che lo stato dei luoghi risulta conforme con quanto prescritto.

4) ONERI ECONOMICI

A rimborso delle spese di istruttoria della pratica e di sopralluogo che, la Autostrade per l'Italia ha sostenuto, il comodatario verserà al comodante, dietro emissione di regolare fattura, la somma in un'unica soluzione di $\in 500,00$ (euro cinquecento/00) + IVA.

I criteri di determinazione del canone sono quelli esposti nell'art. 27 del D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada).

5) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO



È fatto espresso divieto di cessione di contratto, senza consenso scritto del Comodante. Il Comodatario potrà servirsi dell'immobile solo per l'uso determinato dal contratto; in caso contrario il Comodante potrà richiedere l'immediata restituzione dell'immobile, oltre al risarcimento del danno.

6) **REGISTRAZIONE**

La registrazione della presente scrittura, nei termini di legge, i cui costi saranno integrale carico del Comodatario, verrà da egli effettuata impegnandosi a rimettere al Comodante un esemplare in originale della presente scrittura debitamente registrata entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto.

7) CODICE ETICO

Il Comodatario, con la sottoscrizione della presente scrittura, si impegna a rispettare le norme e i principi stabiliti nei seguenti documenti adottati da Autostrade per l'Italia: i) Codice Etico di Gruppo (pubblicato sul sito di Atlantia S.p.A.); ii) Parte Generale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (pubblicato sul sito di Autostrade per l'Italia); iii) Policy Anticorruzione del Gruppo Atlantia (pubblicata sul sito di Autostrade per l'Italia).

Nei documenti sopracitati sono definiti i valori ai quali la Società AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A. si ispira nel raggiungimento dei propri obiettivi, anche ai fini della prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. e di ulteriori condotte prodromiche alla realizzazione di fattispecie corruttive.

L'inosservanza dei principi stabiliti nei suddetti documenti per patto espresso tra le Parti costituirà inadempimento contrattuale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., che potrà comportare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto in ragione della gravità della violazione e della maggiore o minore esposizione al rischio per Autostrade per l'Italia.

8) INFORMATIVA PER LA GESTIONE DEI DATI RELATIVI AL CONTRATTO

Ai sensi della normativa vigente in materia di privacy (art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) le parti del presente contratto si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascun contraente (dati anagrafici dei legali rappresentanti della società e dati relativi alla società stessa nel caso di società o ditte unipersonali) verranno trattati in ragione del rapporto contrattuale corrente tra le parti ed inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine esclusivo di gestire i reciproci rapporti contrattuali i cui adempimenti amministrativi - compresa, in particolare, la liquidazione effettuata delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati - sono curati, per conto di Autostrade per l'Italia, da EsseDiEsse S.p.A. nominata Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 della suddetta normativa.

Le parti si danno altresì reciproco atto che i dati saranno trattati solo per il tempo necessario alla finalità indicata nel rispetto del principio di minimizzazione ex art. 5.1.c) del GDPR ed eventualmente conservati per un periodo successivo per rispondere ad esigenze di natura amministrativa e contabile/fiscale nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio. Le parti del presente atto riconoscono reciprocamente il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, nonché il diritto



sottoscritto digitalmente da MARCO VACCARI Si corrispondente 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. conforme dell'originale aspmalo.A00 Portsofgenoa - Rep. DCR 29/03/2022.0000241.I cesta che la presente

alla portabilità dei dati stessi, nelle ipotesi in cui il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, e di opposizione, secondo quanto previsto agli artt. 15-22 della suddetta normativa.

Resta espressamente inteso che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolari del trattamento ai fini del presente atto sono:

Autostrade per l'Italia, così come costituita in testa al presente atto, e Data Owner del trattamento è l'Ing. Francesco SAPIO quale Responsabile della Direzione I Tronco, della stessa Società.

Il Data Protection Officer di Autostrade, ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 GDPR, è contattabile all'indirizzo PEC: dpo@pec.autostrade.it al fine dell'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali.

Autorità di Sistema Portuale, in persona del Presidente nonchè legale rappresentante *pro tempore*, è Data Owner del Trattamento.

Il Data Protection Officer di Autorità, ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 GDPR, è contattabile all'indirizzo mail responsabileprotezionedati@portsofgenoa.com al fine dell'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali.

9) CLAUSOLA RESIDUALE

Per quanto non previsto si rinvia alle previsioni di cui agli articoli 1803 e seguenti del Codice Civile. Tutti i patti contrattuali soprariportati sono validi ed efficaci tra le parti se non modificati da leggi speciali in materia di comodato, in quanto applicabili. Qualunque altra modifica alla presente scrittura può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto.

10) FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che insorgano fra le parti, in relazione alla interpretazione, esecuzione, risoluzione, validità ed esistenza del presente contratto di comodato sarà competente esclusivamente il Foro di Roma.

La presente scrittura si compone di 8 pagine e di n. 1 allegato (planimetria Aree) tutti datati e firmati. Letto, approvato e sottoscritto a Genova, il giorno Marzo 2022.

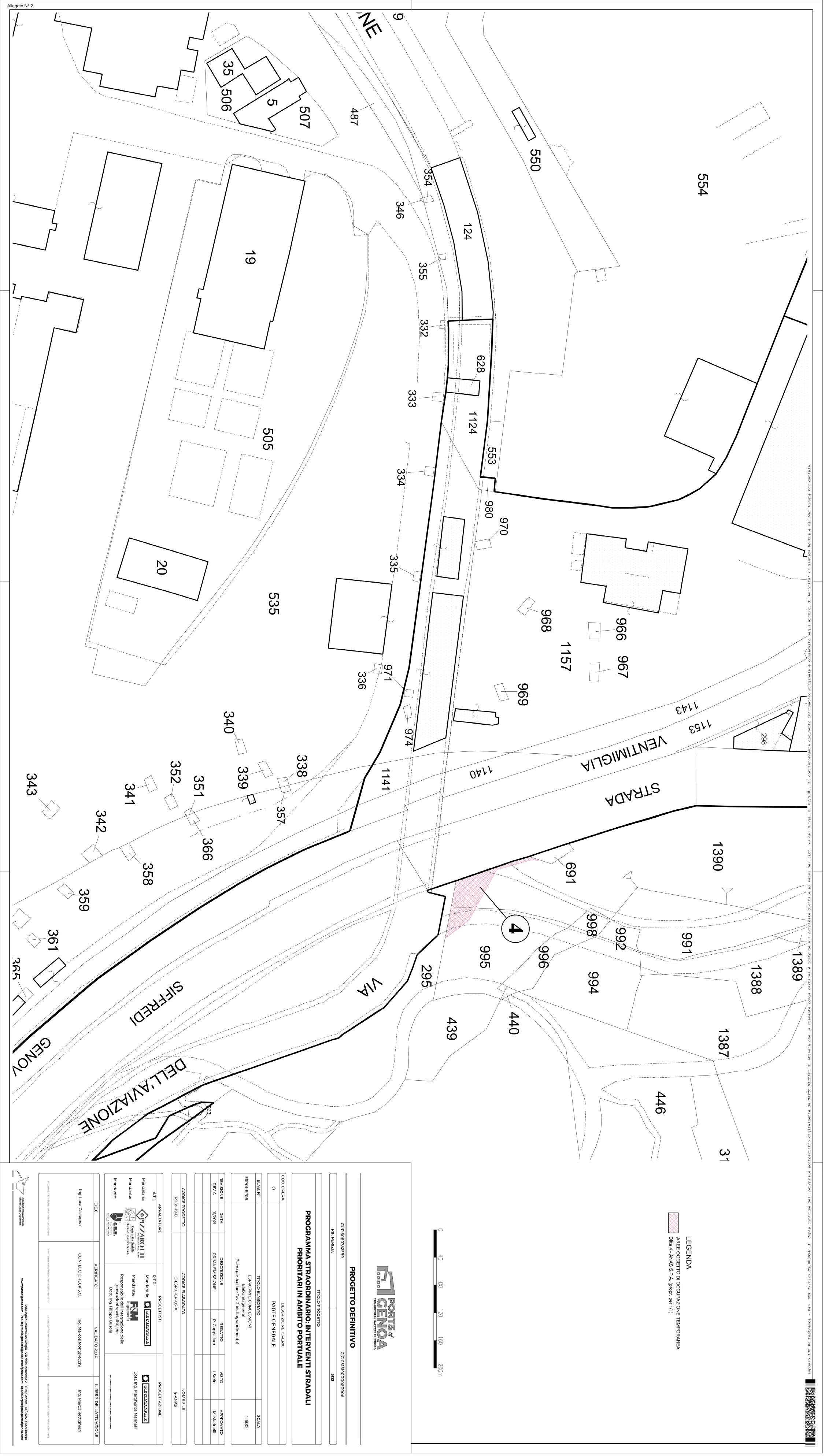
Visto del Centro Esercizio

Il Comodatario Il Comodatario

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni clausola del presente contratto è frutto di negoziazione e che pertanto gli artt. 1341 e 1342 c.c. non trovano applicazione. Tuttavia, al fine di evitare qualsivoglia dubbio interpretativo, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, AdSP, in qualità di Comodatario, dichiara espressamente di aver letto e di accettare le clausole di cui agli articoli 2, 3, 4, 5 e 9.

Il Comodatario





Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf

WOULD_FIRME.pdf

Approximation of the company of cumento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento